

Risponde Luca Perencin, candidato Sindaco per la Lista Democratici Uniti

- Sapreste descrivere brevemente **in cosa consiste il Master plan e le ultime variazioni presentate da SEA al Ministero?**

Il Master Plan è "il progetto dei progetti", ovvero l'insieme di molteplici progetti che andrebbero ad interessare un'area di oltre 400 ettari nei dintorni del sedime aeroportuale. In questa superficie, buona parte è fuori dal sedime attuale e andrebbe ad interessare le aree verdi della brughiera Lonatese e dei comuni confinanti.

Le ultime variazioni prevedono una rimodulazione delle aree logistiche, uno spostamento in avanti della realizzazione della terza pista e la realizzazione del Piano Nazionale Aeroporti. L'attenzione, però, durante le ultime settimane, sembra essersi spostata sulle aree delocalizzate, che sono a rischio speculativo.

- In merito al Master plan di SEA, **come intendete procedere se eletti?**

L'intenzione è quella di opporre un fermo NO a tutte le opere di espansione ingiustificate, specialmente se così massive e con altissimo consumo di suolo. Il territorio di Lonate (e non solo) è già gravato da opere e realizzazioni che negli anni hanno portato pochissimi benefici a riscontro di enormi problemi di carattere ambientale, urbanistico e sociale

- L'alta densità di **popolazione** nei pressi dell'aeroporto è un fattore da non sottovalutare: sapete quali rischi corrono i cittadini in termini di **salute e qualità della vita?**

I dati sono ovviamente monitorati dagli enti preposti ( Sanitari e Ambientali ), ma sarebbe sciocco non pensare che opere di questo tipo non abbiano un'alta incidenza sulla qualità della vita e sulla nostra salute, sia nel breve che nel lungo periodo. Occorre tenere l'attenzione sempre vigile su questi temi e non sottovalutare eventuali segnali di allarme ambientali, per garantire la migliore qualità della vita possibile a tutti i cittadini.

- Malpensa viene spesso descritta come principale – quando non unica – fonte di lavoro per i cittadini dei Comuni circostanti: sapete descrivere le **condizioni e la qualità del lavoro all'interno dell'aeroporto?**

Malpensa rappresenta sicuramente una risorsa e una fonte di lavoro per molti dei cittadini dei comuni limitrofi, ma non l'unica. Come già detto, specialmente dopo la realizzazione della "Grande Malpensa" abbiamo visto il proliferare di contratti di lavoro poco qualificato, mal pagato e precario. Lavoro che non va sicuramente disprezzato, in quanto fonte di reddito, ma sicuramente lontano dalle promesse che erano state fatte.

- Il nostro territorio si trova all'interno del Parco Naturale della Valle del Ticino, il più grande parco fluviale europeo. Quali sono le vostre ricette per realizzare il **giusto equilibrio tra Aeroporto, Parco e Comune di Lonate?**

L'Aeroporto deve poter operare in regime "normale", adattandosi ai flussi economici e di mercato ( a tutt'oggi negativi ) ed evitare speculazioni sul territorio a scapito dei cittadini e del Parco. Parco e Comune devono sempre più lavorare in sinergia, per poter preservare e valorizzare il territorio che ci circonda, puntando sull'economia Green, l'ecoturismo, l'accoglienza diffusa, l'agricoltura e tutti i metodi non invasivi che possono convivere tranquillamente con un parco fluviale e arrivare a generare anche reddito in modo alternativo all'economia dell'aeroporto.

- Il Comune di Lonate si è impegnato nel progetto dell'**Ecomuseo della Brughiera e di Via Gaggio**, ma a tutt'oggi il progetto è bloccato: come intende risolvere questo blocco?

Il progetto va assolutamente rilanciato e valorizzato, portandolo al compimento e non solo. Progetti come questi devono essere vivi e rigenerativi, per tenere l'attenzione sempre alta sul territorio che ci circonda, e necessitano di una collaborazione stretta tra amministrazione, associazioni, scuole e popolazione, magari inserite in un piano più ampio di valorizzazione del territorio.